



La mia musica sei tu

Alessandra Angelini , Francesca Saitta (Illustrator)

[Download now](#)

[Read Online](#) ➔

La mia musica sei tu

Alessandra Angelini , Francesca Saitta (Illustrator)

La mia musica sei tu Alessandra Angelini , Francesca Saitta (Illustrator)

È difficile essere all'altezza di un padre che è un'istituzione. Lo è per Isabella, cresciuta in una famiglia dove dimostrarsi inappuntabile non è una scelta, ma un dovere.

Essere quello che gli altri si aspettano però non è sinonimo di felicità. Il tradimento del suo fidanzato storico le fa capire che è arrivato il momento di dare una svolta alla sua vita, trasferirsi a Bologna e cambiare sede di studi sono i primi passi in questa direzione.

In una notte che cambia tutto, infrange tutte le regole! Tatuato e batterista in una punk rock band, i Bad Attitude, Denis non è il genere di ragazzo che possa portare a casa.

Ma quando lui è l'unica persona che ti fa stare bene, ti fa sentire giusta, cosa sono le convenzioni?

Quando i problemi con la band e una famiglia invadente si fanno seri, l'amore e la passione per la musica basteranno ad aiutarli a realizzare i loro sogni?

La mia musica sei tu Details

Date : Published September 21st 2015

ISBN :

Author : Alessandra Angelini , Francesca Saitta (Illustrator)

Format : Kindle Edition 384 pages

Genre : Romance

 [Download La mia musica sei tu ...pdf](#)

 [Read Online La mia musica sei tu ...pdf](#)

Download and Read Free Online La mia musica sei tu Alessandra Angelini , Francesca Saitta (Illustrator)

From Reader Review La mia musica sei tu for online ebook

Pieces of Paper Hearts Blog says

La story line, basata anche sulla trattazione di elementi quotidiani, attuali e non particolarmente semplici da argomentare (emarginazione dalla famiglia, apparenze, droga, depressione, lavoro...), è ben strutturata anche se, a mio modesto parere, con qualche crepa. Gioca un ruolo fondamentale nella trama, il nutrito gruppo di personaggi secondari e terziari, coinvolgenti al punto di far nascere il desiderio in chi legge di essere parte di quel gruppo di amici/famiglia allargata, senza però esserne la protagonista. E questo è sicuramente il fattore che ho più apprezzato: sentirmi parte della storia, desiderare amici e parenti così, senza sognare di esserne la protagonista, pur condividendone alcuni pensieri o sperando di trovare un Uomo come il suo, sì perché diciamo onestamente che Denis è presentato come un uomo degno di tale etichetta! Come ho accennato ho riscontrato qualche crepa, come ad esempio la descrizione dei luoghi: un bel tour per Bologna e dintorni, in cui i luoghi citati non sempre sono stati descritti con cura e perciò avrei preferito che alcune descrizioni fossero sacrificate un po' per lasciar spazio ad altre. Forse questo avrebbe reso la lettura meno lenta e più coinvolgente ma nonostante tutto è stato un bel tour per una città a me molto vicina (ci vivo a un'ora di distanza) e che è troppo tempo che non visito con cura, quindi ha suscitato la voglia di tornarci presto. Un altro fattore che ha fatto calare il giudizio generale su questa lettura è stata la mancanza di spiegazioni sull'evoluzione eventuale del rapporto tra Isabella e suo fratello a seguito della crisi depressiva della madre. Improvvisamente il padre e il fratello sono spariti: mentre del padre qualcosa è stato detto, del fratello non si è più accennato. Ha fatto la sua comparsa nella prima parte del libro e basta... finito tutto, quando invece sarebbe stato interessante conoscerne le sorti dopo la crisi della mamma.

Sono stati oggetto di attenzione e trascrizione sul mio "diario dei ricordi", le riflessioni poste all'inizio e alla fine dei capitoli, soprattutto da metà in poi e l'interessantissima scelta musicale citata in più e più parti dall'autrice, che ha poi riassunto tutto in una playlist posta alla fine.

Ritengo che leggere questo libro, proprio in questo momento della mia vita mi ha fatto bene per sentirmi meno anomala rispetto al lavoro temporaneo che ho intrapreso: la cameriera. Perché è presto detto: la descrizione fatta dall'autrice riguardo a tal mestiere intrapreso dalla sua protagonista femminile è l'espressione dei miei stessi pensieri e preoccupazioni detti ad alta voce a inizio settimana, quando ho iniziato a lavorare io stessa come cameriera. Mettiamola così: mi è servito per ricordarmi che, come si suol dire, "nessuno nasce imparato". L'affetto che ho sviluppato per il protagonista maschile è stato tale da farmi sorridere come un'ebete in più punti della lettura e che non cito per evitare spoiler a chi leggerà questo bel lavoro editoriale tutto made in Italy. In tutta onestà, il pov alternato in questo romanzo mi è mancato molto, sicuramente in certi momenti sarebbe stato nettamente la scelta migliore e avrebbe rappresentato il fattore fondamentale per dare al romance un voto maggiore, perché Denis è molto più protagonista di un' Isabella, perennemente accompagnata dalle sue, anche snervanti a volte, incertezze. L'autrice, che è certamente una delle migliori nel panorama tricolore, ha ancora del potenziale da esprimere e spero, nonostante i difetti che ho riscontrato, di poter leggere altri suoi romanzi, semmai proprio un seguito sulla band punk-rock di Denis o una novella incentrata su questo ex playboy dal cuore tenero e sincero.

Freny camminando tra le pagine says

RECENSIONE COMPLETA SUL BLOG: <http://camminando-tra-le-pagine.blogs...>

Rock star!

Parliamo di rockstar, quegli animali da palcoscenico sexy e dannati che sanno conquistare il cuore, e

ammettiamolo anche smuovere gli ormoni, di parecchie lettrici. Ultimamente numerose sono le rock star che calcano i palchi liberosi e devo ammettere che ho perso la testa per ognuno di loro, a partire da Kellan Kyle dei D-Bags a Jake Wathers dei The Mighty Storm, per poi arrivare a David e Mal degli Stage Dive e questi sono quelli internazionali giunti in Italia da oltreoceano, ma oggi anche gli autori italiani ci hanno presentato alcuni roker di tutto rispetto come per esempio Marina Falco che con i suoi Dark Lake mi ha fatto capitolare per il bel chitarrista Kaden, ma la Falco non è l'unica, perché anche Alessandra Angelini mi ha totalmente conquistata con i Bad Attitude e con il suo Denis, il batterista più dolce e tatuato che abbia mai incontrato in un libro.

“La mia musica sei tu” è il romanzo che ha come protagonista l'ultima delle rockstar che mi ha conquistato il cuore.

Questo romanzo è stato pubblicato a settembre, e da allora lo vedo un po' ovunque; mi è stato ripetutamente consigliato su GoodReads, tanti sono i blog che lo hanno recensito parlandone benissimo e anche amazon continuava a propormelo tra le letture consigliate, ma solo un paio di settimane fa mi sono decisa ad acquistarlo e solo venerdì l'ho iniziato, ed è proprio il caso di dirlo meglio tardi che mai Frency!

Perché ci ho messo così tanto non ne ho idea, ma quello che so è che una volta iniziato non sono riuscita a staccarmi neanche un attimo dalle pagine. La storia mi ha stregata, i personaggi – tutti i personaggi, anche quelli secondari – mi hanno conquistata e mi sono sentita parte di quella meravigliosa famiglia che sono i Bad Attitude.

Ma andiamo con ordine o qui rischio di scrivere una recensione completamente nonsense.

“La mia musica sei tu” è il romanzo di esordio di Alessandra, ed è stato davvero un ottimo esordio. Questo è un New Adult nel senso più puro e classico del termine, e contiene tutti quegli elementi che cerco in romanzi di questo genere. Amore e drammi sono i protagonisti insieme alla musica che non solo fa da colonna sonora, ma è anche un tassello fondamentale del romanzo.

Alessandra tratta con estrema delicatezza e in modo magistrale tematiche importanti e delicate, come per esempio problemi famigliari che portano a compiere gesti estremi e disperati. Parla di dipendenza da sostanze stupefacenti e la relativa disintossicazione. Parla di amicizia, quell'amicizia vera che fa capire quanto è importante questo legame per superare gli ostacoli più complessi che la vita ci costringe ad affrontare. E ovviamente parla di amore totalizzante e passione bruciante.

Protagonista e voce narrante è Isabella.

Vista dall'esterno la vita di Isabella potrebbe sembrare serena e felice, viene da una famiglia aristocratica, vive in una bella villa in centro a Roma, ha un ragazzo che i suoi genitori hanno accettato e accolto in famiglia. Ma questa è tutta una finzione, una recita ben congegnata per compiacere il Signor Colonna – suo padre.

Il padre di Isabella è un politico che sull'immagine della famiglia perfetta ha eretto tutta la sua carriera, ma in realtà lui è un despota che pretende di controllare ogni aspetto della vita di Isa: lo studio, gli amici, e perfino il ragazzo che deve frequentare: Marco. Quel ragazzo che ha avuto il benessere della sua famiglia, ma che è in realtà uno struzzo e non si è fatto alcuno scrupolo a tradirla con la sua migliore amica. Dopo quel tradimento Isabella fa i conti con la sua vita, una vita che è costretta a vivere, ma che inizia a starle stretta e sente la forte necessità di ascoltare il suo cuore e realizzare i suoi sogni o altrimenti rischia di ridursi come sua madre, l'ombra di se stessa, e lei non può proprio permetterlo.

È l'incontro con Denis in un locale di Milano che cambia completamente le carte in tavola e fa sì che Isabella prenda in mano le redini della sua vita. Non vi voglio svelare niente sul primo incontro tra Isabella e Denis – non voglio togliervi le emozioni che quelle pagine sono in grado di suscitare, ma tutto quello che dovete sapere è che quell'incontro segna una vera e propria svolta nella vita della protagonista....

CONTINUA SUL BLOG <http://camminando-tra-le-pagine.blogs...>

Silvy Herondale says

3.5

Mi è piaciuta molto la storia e anche i personaggi, ma a volte ho faticato a seguire il discorso, soprattutto nei dialoghi, dove non capivo sempre chi stava parlando!

È anche vero che si tratta di un romanzo d'esordio e che l'ho divorato in meno di due giorni :)

Starlight Book's says

Io adoro questo genere di romanzi! Quei romance che, con una trama semplice ma intensa allo stesso tempo, riescono a farti battere il cuore come pochi. Quel genere di romanzo che è l'ideale per staccare da una lettura più impegnativa e per alleggerire il cuore dai tanti pensieri che attanagliano la vita di tutti i giorni.

Questo è uno di quei romanzi.

Una storia d'amore molto dolce e intensa che ha come denominatore comune colei che tutti, nel bene o nel male, amiamo: la musica.

È un qualcosa che pochi non sopportano. La musica è desiderio, distrazione, divertimento, magia e anche poesia per certi versi. È un messaggio, una compagna, una ragione di vita.

Cosa succederebbe se, una sera come un'altra, andassi a sentire un gruppo suonare e hai l'incontro più sconvolgente della tua vita? Se tutto potesse cambiare in una sola notte.

Ce lo dice la bravissima Alessandra Angelini con il suo "La mia musica sei tu"!

Uscito in self publishing in ebook e disponibile su Amazon, questa splendida ragazza mi ha dato l'onore di leggere il suo meraviglioso libro e regalarmi molteplici emozioni!

Isabella Colonna è una ragazza molto particolare... Prigioniera di una famiglia che le impone tutto e di una vita che non è quello che desidera. Il suo fidanzato l'ha tradisce, ma il padre (che è un senatore) non si preoccupa minimamente di questo dettaglio così rilevante. Poiché il ragazzo è di ottima famiglia ed è bene non provocare scandali. E qui parto già col primo punto, anzi diciamo l'unico, che mi ha fatto davvero incazzare: ma dove caspita siamo?? Nel medioevo? A tua figlia mettono le corna e tutto quello di cui ti preoccupi è che il ragazzo è di ottima famiglia? 'A senatore, vatti a far curare!

Ok, la smetto! Ovviamente c'è la sua logica dietro questo comportamento... Ho odiato quell'uomo con tutte le mie forze, giuro.

Ma parliamo piuttosto di Isabella... E' un personaggio molto particolare. È intensa, dolce e romantica. Ma è anche insicura e molto triste, causa l'ambiente in cui è costretta a vivere. Una gabbia in cui tutti le impediscono di essere felice, imponendole una vita e dei modi che ella non desidera. Ma una vacanza cambia tutto. Anzi, basta una sera perché la sua vita venga completamente stravolta.

Un locale, una band che suona, due occhi magnetici che incontrano il suo sguardo e un ragazzo che mai avresti pensato di poter incontrare: Denis Rodari.

Un musicista, molti tatuaggi e piercing, capelli biondi ribelli e occhi magnetici. Ma soprattutto un carattere molto pepato, particolare e spigliato! L'esatto opposto di Isabella e di qualunque altro lei abbia mai incontrato in vita sua. E in una notte, tutto cambia.

Credete nell'amore a prima vista? Ormai sono in pochi a crederci ed è grazie a questi tipi di romanzi che, noi romantiche, abbiamo ancora la possibilità di sognare.

"Il mondo visto da quella bolla era meraviglioso. Avvenimenti e influenze esterne scivolavano via, sfiorandomi a malapena. La bolla era intatta. Poi aumentavano, ancora e ancora, e la bolla scompariva. Così, in una frazione di secondo."

Alessandra ha saputo creare una storia molto intensa con una trama che può sembrare semplice. Ma che nasconderà anche temi molto delicati, come la tossicodipendenza e la corrispettiva disintossicazione. Di come un rapporto morboso possa rovinare una persona, portandola a compiere un gesto estremo. Come le menzogne, quando vengono celate troppo a lungo e non ci sta completa fiducia, possano incrinare un amore. Isabella e Denis vivranno momenti di amore assoluto, persino di devozione. Lei è innamorata, ma al tempo

stesso è troppo chiusa in sé stessa da non permettere al ragazzo di entrare nella sua vita e aiutarla. Mentre Denis, sebbene adori Isabella, molto spesso sarà costretto a starle lontano e anche la distanza che prenderà la ragazza lo farà soffrire.

“Il nostro non doveva necessariamente essere un rapporto di forza ma piuttosto un crescere insieme. In quelle parole era racchiusa la mia vita, presente e futura, un desiderio divenuto realtà senza mai essere espresso. Avevo una terribile paura di sbagliare ancora, di cadere ancora. Eppure non volevo smettere di provare a essere felice.”

Voglio appunto parlare di lui... Denis Rodari!

Batterista della celebre band “Bad Attitude”, è un ragazzo che ha sofferto tanto e che ha trovato nella musica una via di fuga, una speranza, persino un riscatto da quella che poteva essere una vita molto difficile. Un personaggio che ho adorato dalla prima all’ultima riga, ma che avrei anche preso volentieri a scappellotti! Anche con Isabella eh, ce n’erano anche per lei. Ma continuiamo!

Lui e i membri della band sono come una famiglia: farebbero di tutto l’uno per l’altro, non si arrendono mai alla prima difficoltà e tengono sempre duro insieme.

Isabella entrerà a far parte di questa famiglia, trovando in essa quella che avrebbe desiderato avere.

“Nella vita si cresce, si cambia. L’importante è non perdere la capacità di sognare, quel pizzico di follia che ti fa credere nell’impossibile, rendendoti un visionario agli occhi dei contemporanei, un genio per gli altri.”

Ci saranno tanti altri personaggi, che vi lascio il piacere di scoprire altrimenti farei troppo spoiler! Posso dirvi che questo romanzo è stata una lettura assai piacevole, intensa, romantica e dolce! Il perfetto libro con cui puoi sognare, staccare un po’ dalle letture più impegnative ma al tempo stesso ti regala molteplici emozioni che ti accompagnano anche dopo la lettura.

Faccio i miei più sinceri complimenti ad Alessandra e spero davvero che regalerà presto una nuova opera!

Magari ancora sui Bad Attitude... Secondo me hanno ancora qualcosa da raccontare. Che ne dici, tesoro? =D

Nel frattempo, non fatevi scappare questo splendido libro!

Perdetevi anche voi nella storia di Isabella e Denis!

Anzi, nella storia dei Bad Attitude!

Non ve ne pentirete!

Camilla (thecrazyreader) says

La prima metà del libro mi è piaciuto, ma poi sono successe delle cose che hanno fatto scendere il mio gradimento.

Molte cose sono state introdotte e poi non sfruttate a dovere, o lasciate nel dimenticatoio.

Alcune scelte prese dall'autrice non sono state di mio gradimento e certe volte mi sembravano scelte senza senso.

Mi è piaciuto come la scrittrice abbia creato anche dei personaggi secondari che esistono e non sono solo uno sfondo, ma certe volte ha messo troppo in primo piano loro, mettendo come sfondo i protagonisti, soprattutto quello maschile che di punto in bianco scompare.

In conclusione, se devo essere sincera, il libro mi ha un po' deluso, però darò di sicuro un'altra possibilità a questa autrice.

Lidia Ottelli says

La mia musica sei tu, è un libro che mira dritto al cuore. Un libro che esalta l'amore di due ragazzi totalmente diversi tra di loro.

Alessandra, ha centrato l'obbiettivo scrivendo una storia avvincente, romantica, fresca e sì, con piccole scene sensuali che non guasta mai. Sapete io non amo gli spoiler, quindi mi limiterò a dire il più poco possibile per

non rovinare la lettura.

Isabella, è una ragazza uscita da una brutta storia di tradimento. Per rendere ancora più difficile la sua vita, il padre una persona nota, non accetta che la figlia abbia lasciato il fidanzato nonostante sia stata tradite.

Arrabbiata, decide di dare una svolta alla vita tanto crudele e lo fa trasferendosi a Bologna.

Proprio in questa grande città, una notte, un incontro fortuito in un locale, uno sguardo rubato, un bacio da brividi, farà capitolare Isabella a cospetto di un ragazzo di nome Denis, il batterista di una punk rock band, i Bad Attitude. Una notte impreveduta, una passione travolgente, un amore da batticuore, basterà a far dimenticare le paure di Isabella? E cosa capiterà quando la sua famiglia si porrà contro questa relazione? E quando il passato di Denis tanto doloroso quanto oscuro, tornerà prepotente nella vita del ragazzo, Isabella riuscirà a sopportare tutto o crollerà un'altra volta?

Ogni momento possiamo cambiare la direzione in cui ci muoviamo, ogni momento siamo a un bivio.

Sogna e non avere paura di farlo, sogna e non smettere mai, perché è ciò che ti tiene in vita.

Un romanzo romantico, tenero, passionale. Protagonisti reali che ti fanno emozionare e si fanno amare.

L'amore esiste, l'amore vero, sensuale, quel sentimento che ti trascina ti strappa l'anima c'è e si legge in queste poche pagine. Scorrevole, piacevole, uno stile semplice e efficace, un libro che ti trascina nel mondo della protagonista con il sorriso sulle labbra. Faccio i complimenti all'autrice per la sua capacità semplice, di avermi fatto conoscere il mondo di questi bellissimi personaggi "sopra" le righe. Un elogio devo farlo anche alla copertina, l'ho trovata veramente bella, romantica come il libro.

Mi resta solo da dire, leggete questo romanzo non ve ne pentirete.

Susi says

Recensione presente anche sul blog Bookish Advisor <http://bookishadvisor.blogspot.it/>

Voto 3,5 Stelle

Per quanto vorrei non riesco a risponde a tutti gli autori self che mi chiedono di leggere i loro libri ma quando Alessandra mi ha contattato ho letto molto di più che una delle solite email copia/incolla ma il desiderio di una ragazza e il suo entusiasmo per un'avventura, un nuovo viaggio, in quello che è il mondo editoriale di oggi ed è per questo che inizio questa recensione ringraziando Alessandra per aver affidato il suo romanzo d'esordio nelle mie mani.

La mia musica sei tu è quello che si definisce il più classico dei New Adult: la nostra protagonista e narratrice è Isabella, studentessa universitaria che per la prima volta prende in mano le redini della sua vita, lontano dall'ombra del padre, da una famiglia ossessiva e opprimente che decideva tutto per lei, quindi cambia città, giro di amici e soprattutto scopre l'amore, quello totalizzante, quello euforico, quello che è talmente forte da sconfiggere anche l'ostacolo più insormontabile.

Il suo amore, il suo cuore è nelle mani di Denis batterista, tatuato e corredato da piercing, di una delle band punk rock in ascesa sulla scena rock italiana.

La loro relazione, il loro rapporto è totalizzante, nessuno dei due riesce a dimenticare quell'unico incontro che li ha cambiati per sempre e contro corrente, contro tutti coloro che li vedevano spacciati riescono a creare un legame vero e duraturo che supera le differenze sociali, supera i conflitti quotidiani ma più di tutto arriva al fondo dei loro animi: due anime che insieme si completano e si aiutano, due cuori che battano all'unisono suonando la stessa incantevole melodia.

La mia musica sei tu non è la solita favola romantica quella tipica di due ragazzi che senza troppa difficoltà raggiungono il loro HEA, La mia musica sei tu di Angela Angelini è una storia corale, è la storia di

un gruppo di amici che lotteranno fino allo sfinimento per realizzare il loro sogno più grande, è a storia di due ragazzi che riusciranno a superare i fantasmi del passato solo grazie ad uno sforzo immane e genuino dei loro amici, è la storia di due persone che dovranno imparare a fidarsi completamente l'uno dell'altro anche quando si ha paura di rimanere feriti, è la storia di tutti noi corredata dal profondo amore per la musica dei loro protagonisti, tra concerti, demo da registrare, case discografiche e la vita di tutti i giorni.

Tanti personaggi, all'inizio ti sembra di essere immerso nella marea di un pubblico esorbitante di un concerto ma poi, pian piano, con lo scorrere delle pagine, proprio come accade in un concerto, quelle persone sconosciute diventano la tua famiglia e le emozioni provate dai personaggi sulla pagina sono anche le tue: Julian, il cantante dei Bad Attitude, sbruffone e con quel sorriso sornione pronto a conquistarti dal primo momento, P.E. Divertente sbarazzino come un ragazzo senza pensiero ma anche il più attento e dolce dei fidanzati, Nico, il ragazzo gentile e rilassato che è pronto ad ascoltare tutto e tutti, senza dimenticare gli altrettanti personaggi che scorrono dalle amiche di Isabella, Caterina la PR personale del gruppo, Amelia, Zio Leo e sua cugina, la coppia di anziani che le offre lavoro nel proprio ristorante, il tutor universitario e Max che nonostante tutto ha rapito un angolino del mio cuore, per arrivare agli antagonisti che non puoi far a meno di odiare: Jessica, meschina e subdola, il padre di Isabella, arrogante e presuntuoso.

Il romanzo di Alessandra è una storia che si delinea nell'arco temporale di quasi un anno e come si buon ben capire il romanzo di conseguenza è molto corposo: si susseguono molti avvenimenti che rendono la trama fitta di eventi, alcuni più importanti e altri meno, e la scena cambia sfondo più di una volta portandoci da Roma, Milano e Bologna.

Ma per quanto il romanzo sia lungo lo stile di Alessandra è accattivante, intrigante e soprattutto semplice, privo di tutti quelli abbellimenti della lingua italiana che appesantiscono lo scorrere della storia sulle pagine.

La trama è fittissima, non un minuto di pausa che mantiene così alta l'attenzione del lettore che al contrario non è mai stanco della storia e non riesce mai posare il libro perché deve assolutamente scoprire come si risolveranno i vari intrighi che si sono costruiti

La mia musica sei tu è un libro corale ma non manca di passaggi intimi tra i due protagonisti Denis e Isabella: romanticismo, passione, attimi dolci e rubati che coronano la storia di due anime destinate a stare insieme, e per la prima in un libro mi sento di aver trovato una coppia capace di rappresentare il vero amore senza cadere in stereotipi banali e scontati: via l'antipatico instalove e al via momenti di desiderio, passione pura e intensa che porta i due protagonisti a esistere l'uno per l'altra senza esitazioni.

Libro arricchito da momenti dedicati alla musica, a cosa rappresenta nella vita delle persone ma soprattutto per i nostri protagonisti, cos'è l'amore vero e cosa si è disposti a fare per esso. Ma questo è anche un libro che rappresenta in pieno anche le parti più oscure dell'animo umano: l'insicurezza, la sfiducia, la paura e l'autrice riesce a catturare questi momenti con estrema precisione e realtà senza risultare come un tentativo di vendere la storia. I problemi rappresentati sono reali e ben amalgamati alla storia e alla caratterizzazione dei personaggi.

Ma La mia musica sei tu non è immune purtroppo da quelli che sono alcuni clichés tipici dei romanzi che hanno come protagonisti dei musicisti: ragazzi troppo abituati a nascondere i problemi nei piaceri effimeri e momentanei, problemi con la casa di produzione, paparazzi e rivalità con band "rivali" ma son aspetti che ben si superano, fa sempre parte del pacchetto aspettarsi qualche stereotipo quando ci si butta in un romanzo che ha uno delle trope più utilizzate quindi non ci si lamenta troppo.

Purtroppo devo ammettere che mi sarebbe piaciuto che la storia fosse divisa in due parti, due libri. La storia è molto ampia ed è netta la divisione tra una prima parte e una seconda dove anche gli antagonisti sono completamente diversi.

Dividere il libro in due avrebbe non solo snellito la storia, perché ricordo ricchissima di dettagli e personaggi

ed avvenimenti, ma anche permesso di ampliare episodi che avrei preferito fossero più esplicativi, che raccontassero di più.

Ultima considerazione: non so perché ma mi sarei aspettata delle scene narrate dal PoV del protagonista maschile che però non sono mai arrivate.

3,5 Stelle per un ottimo romanzo di debutto.

Lily Beatrice says

Recensione completa su Lily's Bookmark

La mia musica sei tu di Alessandra Angelini mi ha tenuta incollata alle sue pagine dall'inizio alla fine: credetemi, se vi dico che una volta conosciuto Isabella, Denis, Julien, Cate e tutto il fantastico gruppo dei Bad Attitude, vi sarà impossibile non sentirvi un po' anche voi come una pazza fangirl, che salta e canta a squarcia gola le canzoni del proprio gruppo preferito, a bordo palco!

Un buon romanzo d'esordio, capace di trasmettere tutta quella passione che l'autrice ha per la Musica e il suo luccicante universo.

È un libro nel quale si riflette sull'amore in tutte le sue forme: l'amore tra due persone che si sono finalmente trovate; l'amore – ovviamente – per la musica, per la vita e, soprattutto, per una Famiglia che non necessariamente è quella stretta da legami sanguigni... una Famiglia variopinta come quella dei Bad Attitude, segnata anch'essa dai propri problemi, ma sempre unita e pronta a sostenersi, soprattutto nei momenti di maggiore difficoltà.

Valentina Abbr says

Denis e Isabella non potrebbero avere un passato più diverso. Diversa estrazione sociale, diverse esperienze di vita, diversi obiettivi futuri. Apparentemente nulla potrebbe unire due ragazzi così lontani, come fossero i due poli opposti di una sfera, due binari paralleli destinati a non incontrarsi mai. Isabella è cresciuta in una famiglia benestante, con due genitori che hanno sempre e solo tenuto conto delle apparenze, del giudizio della gente, delle serate con la Roma bene. Sulle spalle della ragazza, da sempre, il peso di non dover deludere aspettative troppo alte e distanti dai suoi sogni.

Denis, invece, non ha mai conosciuto suo padre e la vita con sua madre non è mai stata semplice. L'unica figura genitoriale che avrebbe dovuto prendersi cura di lui si è mostrata fragile, inadatta al compito. Lui, però, ha imparato a mettere a tacere il dolore e a spegnere i pensieri. La sua vita oggi è musica, sesso, delirio. Nonostante tutto in Isabella gridi "brava ragazza", basterà una sola serata, un solo sguardo e un incontro a farla finire dritta tra le braccia del bad boy peggiore che potesse capitarle. Cederà immediatamente perché, si sa, al richiamo della carne non si può dire di no.

Fin qui potrebbe sembrare la solita storia d'amore che nasce tra due personaggi opposti, ostacolati dalla famiglia, e lontani anni luce che, sfidando tutto e tutti, riusciranno poi ad amarsi. E, forse, in parte, era ciò che anch'io mi aspettavo da questo romanzo sin dai tempi dell'autopubblicazione. La trama mi aveva conquistata già quando Alessandra Angelini aveva scelto di provare la strada del self publishing pubblicando il romanzo con il titolo *La mia musica sei tu*. Poi, per una serie di motivi e per mancanza di tempo, è rimasto nel mio Kindle, tra le letture arretrate e mai riuscite a recuperare. Quando è arrivata la notizia dell'acquisizione dei diritti da parte della Newton Compton mi è sembrato un segno del destino: questo libro dovevo proprio leggerlo.

Il bad boy ha un fascino particolare su noi donne in generale, su noi donne lettrici poi ancora di più. Denis è tatuato, tormentato e vive di musica. Ha tutte le carte in regola per rapire il cuore delle amanti del romance; Isabella sembra l'anima innocente da macchiare con il peccato.

Però, però... ciò che mi ero immaginata non è stato. Neanche lontanamente. Perché l'autrice mi ha affascinato, dimostrando di saper scrivere. Prima ancora che la storia tormentata tra i protagonisti potesse catalizzare la mia attenzione, sono stata catturata dalla padronanza e dallo stile di Alessandra Angelini. Sembra che scriva romanzi da sempre, che intrecciare gli eventi e scavare nell'animo dei personaggi sia il suo pane quotidiano.

In Non dirgli che ti manca non c'è nulla di semplice, scontato, che fili lisci come l'olio. Per certi versi la storia è dura da digerire. Perché ogni personaggio, anche quelli secondari che hanno un'importanza decisiva, è complesso, sfaccettato, tormentato e nasconde un mondo fatto di errori e colpe, e ognuno di loro è alla ricerca di una forma qualsiasi di redenzione.

Chiaro l'intento dell'autrice di non focalizzare totalmente l'attenzione su Denis, Isabella e la loro storia, ma di presentare, attraverso i due protagonisti, anche gli altri personaggi, membri della band e no. In particolare, su tutti gli altri, spicca Julien, la voce dei Bad Attitude. Maledetto, fragile, bisognoso di aiuto. Ci è stato presentato in tutte le sue debolezze e i suoi errori, come se fosse un terzo protagonista senza il quale la storia tra Denis e Isabella non sarebbe stata la stessa. Se da una parte ho apprezzato quest'escamotage che l'autrice ha usato per dare il via alla serie e far conoscere al lettore ognuno dei personaggi, dall'altra ho trovato troppo dispersiva l'attenzione dedicata a Julien. In questi momenti il ritmo della narrazione ha subito un rallentamento, la mia attenzione è volata altrove e ho rischiato di perdere l'empatia che sentivo nei confronti dei protagonisti e delle vicissitudini a cui sono andati incontro. Questa probabilmente è l'unica nota negativa presente, a mio parere, nell'intero romanzo.

L'analisi e la caratterizzazione dei personaggi hanno qualcosa di eccezionale: al lettore sono forniti tutti gli elementi per scavare nelle insicurezze più profonde, le carte per comprendere ciò che è stato scritto e ciò che l'autrice ha lasciato cogliere alla sensibilità del lettore.

Denis non è un protagonista semplice, e non solo per il suo passato difficile e per lo stile di vita che conduce. L'ho trovato un personaggio difficile da capire, non uno di quelli di cui riesci a innamorarti subito. Arrivi ad amarlo solo dopo aver capito realmente, con fatica e il giusto tempo, cosa c'è dietro ogni suo comportamento e ogni sua scelta. Probabilmente non arriverà a tutti allo stesso modo, come avviene sempre quando ci si imbatte in un protagonista complesso. Non sono riuscita, a differenza di Isabella, a passare sopra ogni suo errore, ma ho compreso cosa lo ha portato sulla strada dell'errore e il suo desiderio di redimersi, di diventare un uomo migliore per amore della sua Isabella.

Lei è un dono per Denis, ciò che di meglio la vita poteva offrirgli dopo tanta sofferenza. Isabella e l'amore che prova per lei sono il motivo per cui capirà finalmente che vale la pena essere un uomo migliore, non arrendersi, non rifugiarsi in soluzioni immediate quanto corrotte.

Isabella è un personaggio sorprendente, di quelli che quando pensi di averla capita, di conoscerla e di poter prevedere le sue mosse, ecco che stravolge tutto e ti lascia a bocca aperta. Un personaggio che mi è piaciuto proprio per la sua imprevedibilità e per la dedizione con cui ama il suo ragazzo e i suoi amici.

La musica fa da contorno a questa meravigliosa storia d'amore, amicizia e imprevisti. I concerti, le prime delusioni, la prima firma importante per un contratto valido, e l'ansia, l'emozione, il timore di fallire e di deludere, l'entusiasmo... tutto così vivo, vibrante, unico.

Ovviamente consigliato: non si può perdere una storia originale, di come non ne avete mai lette.

Leggere Romanticamente says

La recensione sul blog --> [http://www.leggereromanticamente.com/...](http://www.leggereromanticamente.com/)

Selly - Leggere Romanticamente says

La mia recensione sul blog
[http://www.leggereromanticamente.com/...](http://www.leggereromanticamente.com/)

Avete un debole per i musicisti? Preparatevi ad impazzire per i Bad Attitude, i protagonisti del romanzo d'esordio di Alessandra Angelini, autrice italiana che con questa sua storia romantica e musicale vi trascinerà nel mondo di questo gruppo punk rock!

“Non dirgli che ti manca” ci presenta tutti i membri del gruppo: il cantante dalla voce graffiante e potente Julien, il sexy batterista Denis, il chitarrista P.E. e il bassista Nico, ma i protagonisti principali su cui si concentra la narrazione sono Denis e Isabella.

Isabella non ha nulla a che fare con la scena musicale, la prima volta che incontra Denis non sa neppure chi sia, ma una notte di passione occasionale tra i due in quel di Milano è solo l'inizio della loro storia. Il destino infatti incrocia nuovamente le strade di Denis e Isabella a Bologna, città in cui lei si trasferisce per proseguire i suoi studi in medicina.

Il romanzo è scritto dal punto di vista di Isabella, viviamo quindi in prima persona la sua delicata situazione familiare, i sentimenti provati nei confronti di Denis, i suoi dubbi e i suoi timori.

Denis è un ex bad boy, come qualsiasi attraente musicista ha sempre approfittato della marea di ragazze che gli si buttavano tra le braccia, ma Isabella è diversa, per lui è l'unica. Con lei il bel batterista è dolce e protettivo, ma non aspettatevi una storia dove tutto fila liscio... La vita con un musicista non è facile, tra gelosie e fraintendimenti ci saranno diversi ostacoli che i due dovranno superare.

La prima parte del romanzo è molto introduttiva, ci descrive la situazione familiare di Isabella, il primo incontro con Denis avvenuto mesi prima e il suo trasferimento a Bologna. Si entra nel vivo della storia procedendo con la lettura, quando Isabella rivede Denis ed inizia a diventare in pochissimo tempo un membro onorario del gruppo di persone che circondano e sostengono i Bad Attitude.

Mi è piaciuto molto il tipo di rapporto esistente tra i membri di questo gruppo musicale allargato, non sono solo semplici amici e colleghi, ma una vera e propria famiglia. La seconda parte è quella che mi ha emozionata di più, non solo per i risvolti della relazione tra i protagonisti principali, ma per il rapporto fraterno che si crea tra Julien e Isabella.

Le tematiche affrontate dall'autrice sono tutte molto attuali, dalla violenza psicologica alla dipendenza da alcool e droghe con cui qualcuno in particolare dovrà fare i conti.

Lo stile di Alessandra Angelini è scorrevole e moderno, i suoi ragazzacci non hanno peli sulla lingua e i dialoghi sono spesso ironici, ma non mancano nemmeno parti molto descrittive. Non dirgli che ti manca è un romanzo autoconclusivo, tuttavia, a fine lettura, avrete probabilmente voglia di saperne di più sugli altri membri dei Bad Attitude, in particolare su Julien e Nico. Spero di poter leggere prossimamente un libro con loro due al centro dell'attenzione!

Anncleire says

Ringrazio immensamente Alessandra Angelini per avermi regalato la splendida opportunità di leggere questo libro in anteprima in cambio della mia onesta opinione. Te ne sono grata!

Recensione anche sul mio blog:
<http://pleaseanotherbook.tumblr.com/p...>

“La mia musica sei tu” è il romanzo d’esordio di Alessandra Angelini, una scrittrice alle prime armi ma che di certo sa il fatto suo. Quando mi ha contattato per leggere la sua creatura ho un po’ titubato perché non pensavo di aver tempo, ma poi, la mia proverbiale curiosità ha preso il sopravvento e sono molto felice di contribuire al battesimo del fuoco nel mondo del selfpublishing e di amazon, il giorno dell’uscita, oggi 21 settembre, con la mia recensione.

In un mondo editoriale sempre più saturo di storie è bello riuscire ancora a sorprendersi per una storia ben scritta, che pur calcando i palcoscenici di altre mille storie simili, pure brilla, per regalare al lettore un bel sospiro. Ed è questo che fa la differenza tra il successo e l’insuccesso, la capacità di giocare con gli elementi a disposizione, e riuscire a mettere insieme una trama convincente e personaggi ben caratterizzati. È strano, perché poi la musica fa davvero costantemente parte della nostra vita, è davvero il soffio vitale che assicura una serenità insperata in molti campi. È Isabella che racconta la sua storia in prima persona offrendo uno spaccato dei suoi pensieri e dei suoi sentimenti che si perdono nelle esperienze di vita che la vedono protagonista. Quando torna a casa dopo la rottura con il fidanzato, si rende conto di essere stata sempre bloccata in un limbo fatto di ricatti morali e incomprensioni, di scelte dettate da un padre autoritario e la consapevolezza di non essere mai all’altezza. Isabella ha grandi sogni e prospettive alte, dettate dalla sua ambizione di fare il medico e la sua ricerca della serenità. Abituata da sempre ad abbassare il capo e a fare quello che la sua famiglia si aspetta da lei, non sa quanto un incontro possa cambiarle la vita. Isabella non è gli assenti al volere del padre e l’incontro con Denis è la dimostrazione che lei è molto di più di un elemento da incasellare nei disegni politici del padre, è una ragazza di una fragilità sconvolgente, e di una forza invidiabile, che non si arrende di fronte alle difficoltà, che cerca l’amore e lo coltiva, ma che in un certo senso non riesce a liberarsi, non fino in fondo, e non all’inizio per lo meno, dalle suggestioni mentali che la sua famiglia le ha rifilato per anni. Isabella vuole di più e scalpita per dimostrarlo anche al ragazzo che le cambia l’esistenza. Non è solo una romance questa, che pure ha una parte importantissima, ma è anche la storia della crescita di Isabella, quel suo liberarsi dalle catene mentali, da quella violenza psicologica che tanto l’hanno segnata. Isabella è una donna che deve capire che non solo può farcela da sola, ma che la sua indipendenza non viene minata se chiede aiuto, che amare è anche un sinonimo di guarigione.

Dall’altra parte c’è Denis, che per una volta non è il cattivo ragazzo da redimere, è uno che prende la vita come viene, che vuole avere successo, che ha un sogno, una passione, un intento. Denis potrebbe apparire anche poco serio, ma la sua volontà e bravura sono innegabili. Essere un batterista poi è abbastanza originale, di solito ci si concentra su cantanti e/o chitarristi che stanno in piedi davanti al palco. Invece Denis riesce ad essere affascinante, agli occhi di Isabella, anche stando seduto dietro la batteria. È un tipo che non ha paura di rivelare i suoi sentimenti, che si avvicina a Isabella con gioia e intento e che si impegna, ogni giorno, per far funzionare la loro storia anche quando la ragazza scappa, anche quando tutto sembra perduto. Il mio personaggio preferito però, sorry, resta Julien, il cantante del gruppo, che con la sua fragilità mi ha colpito profondamente. Perché è vero non basta non avere problemi per essere felici, basta poco per essere consumati dalla disperazione. Jul si lega particolarmente ad Isabella con la quale condivide un buco nero all’altezza del cuore e con cui affronta uno dei periodi più difficili della sua vita. Insieme, cercheranno di uscirne fuori, con una nuova consapevolezza e la certezza di non essere da soli.

La musica riveste un ruolo importantissimo all’interno della vicenda, non solo perché il protagonista è il batterista dei Bad Attitude, il che li porta a zozzo a suonare e in studio di registrazione per consolidare il loro successo, ma offre lo spunto per accompagnarsi con la musica rock, facendone un coprotagonista importante. La musica non solo fa da colonna sonora, ma è anche una delle colonne portanti del romanzo, emozionando il lettore, mentre scopre alcuni retroscena di un concerto. Il che fa venire voglia di partecipare ad uno dei concerti dei Bad Attitude. L’ambientazione, tutta italiana, spazia da Roma a Milano, passando per Bologna dove vive Denis e dove Isabella si trasferisce per finire medicina e dove capita di tutto un po’.

Il particolare da non dimenticare? Un video musicale...

Una romance intensa e mai banale, con spunti seri su cui riflettere e permeata da un amore viscerale per la musica, con personaggi convincenti, e la voglia di conoscere le storie degli altri componenti del gruppo. Buona lettura guys!

The Reading's Love Blog says

LA RECENSIONE COMPLETA SUL NOSTRO BLOG: <https://thereadingslove.blogspot.it/2...>

Essendo una trama non del tutto originale, ammetto di aver apprezzato la storia e i suoi personaggi. La storia è incentrata sulla vita di Denis e Isabella, ma altri personaggi faranno da sfondo a questa trama emozionante e ricca di colpi di scena. Non mancheranno gli antagonisti, le situazioni difficili che metteranno in dubbio la loro situazione sentimentale. Denis e Isabella sono due anime che si completano; senza l'uno non può esistere l'altra. Lui la protegge e lei lo ama a modo suo. Seppur brevi nell'intero contesto, mi hanno molto emozionata le scene d'amore, le parole di dolcezza che si scambiano, le scene in cui si donano l'uno all'altra, in cui i loro corpi si fondono in un tutt'uno. In alcuni punti ammetto di aver notato una narrazione molto lenta, a tratti ho avuto l'impressione di perdere il filo della storia e della vicenda. Ma nonostante questo la storia è stata molto coinvolgente, i membri della band si sono dimostrati come una famiglia unita pronta a lottare contro il nemico. Durante l'intera storia il lettore nota un cambiamento della personalità di Isabella: dall'essere la tipica perfetta "figlia di papà" si trasforma in una donna determinata e coraggiosa, entrerà a contatto con i componenti della Bad Attitude scoprendo un mondo nuovo che fino ad allora le era stato proibito. E' sempre vissuta in una bolla distante dal resto del mondo, tutto le è sempre stato vietato, anche vivere e seguire i suoi stessi desideri. Con Denis tutto è nuovo, ogni gesto, ogni parola, ogni sguardo, il desiderio di sentirsi amata e protetta da qualcuno, un amore che non ha mai conosciuto neanche dagli stessi genitori.

CONTINUA SUL NOSTRO BLOG. VENITE A TROVARCI
<https://thereadingslove.blogspot.it/>

Matteo Bertozzi says

Di solito non sono molto propenso alla lettura di questo genere di romanzi, ma questo mi è stato suggerito proprio per la sua differenza dai soliti "instalove al primo sguardo" o dai "sogni ad occhi aperti". La storia si sviluppa e cresce insieme ai protagonisti, tutti caratterizzati in maniera molto convincente, districandosi tra i loro problemi e quelli delle persone a loro vicine, un insieme di relazioni che ridefinisce il loro concetto di famiglia.

L'aspetto che ho apprezzato di più è il realismo degli eventi, dei personaggi, delle loro azioni e soprattutto delle loro emozioni.

Un ottimo romanzo, emozionante e convincente!

Angela Castorino says

<http://angelcspace.blogspot.it/2015/0...>
